

COPIA



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

**VERBALE DELLA SEDUTA DI
GIUNTA COMUNALE**

N. di reg. 49

del 23-03-2016

O G G E T T O

**ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE - DEFINIZIONE DEGLI
INDIRIZZI PER IL FUNZIONAMENTO**

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **Ventitre** del mese di **Marzo** alle ore **17:00**, nella sala delle Adunanze si è riunita la G.C. nelle persone dei signori:

- | | |
|---------------------------------|--------------------|
| 1- CEOLA GIOVANNI | - <i>Sindaco</i> |
| 2- ANTONIAZZI LUCA | - <i>Assessore</i> |
| 3- STORTI LISA | - <i>Assessore</i> |
| 4- DAL LAGO MASSIMILIANO | - <i>Assessore</i> |
| 5- PIANALTO MASSIMO | - <i>Assessore</i> |

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Reggente Dott. Cartisano Pier Paolo.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi.

Lì _____

L'Istruttore Amministrativo
(f.to Sgorbati)

O G G E T T O

ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE - DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER IL FUNZIONAMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di C.C. n. 29 del 02.06.1999 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile (ora P.C.P.C.), successivamente aggiornato con delibera di C.C. n. 69 del 27.09.2006;
- con delibera di G.C. n. 40 del 17.02.1999 si è costituito il Comitato Comunale di Protezione Civile (ora C.C.P.C.);
- con delibera di G.C. n. 77 del 02.04.2013 è stato approvato il P.C.P.C. validato dall'Amministrazione provinciale di Vicenza con delibera n. 13 del 19.01.2010;
- con delibera di G.C. n. 163 del 20.08.2010 è stato modificato ed integrato il C.C.P.C. prevedendo la presenza sia del Capo Distaccamento volontario dei Vigili del Fuoco di Recoaro Terme che del Responsabile del procedimento del P.C.P.C.;
- con delibera di C.C. n. 11 del 08.03.2011 è stata ratificata la suddetta delibera G.C. n. 77/2010, prendendo atto sia dell'approvazione definitiva del Piano che della composizione del Comitato;
- l'art. 1, punto 2, lettera a) della L. 146/1990, considera l'attività di Protezione civile un servizio pubblico essenziale;
- nel vigente P.C.P.C., nella parte relativa alla "Previsione e prevenzione", è prevista l'istituzione dell'Ufficio di Protezione civile, indirizzo che tuttavia non è mai stato ratificato nella Dotazione organica dell'Ente;
- i compiti previsti dal suddetto ufficio sono:
 - Rilevazione e mappatura dei rischi presenti nel territorio comunale.
 - Sorveglianza dei bollettini meteo e accertamento delle segnalazioni di pericolo.
 - Coordinamento tra le componenti del Sistema Regionale Veneto di Protezione Civile, VVF, Provincia, ARPAV, CFD Veneto e Regione.
 - Verifica e funzionalità delle procedure di emergenza.
 - Promozione ed organizzazione di attività finalizzate a formare nella popolazione la consapevolezza delle problematiche connesse la Protezione civile (rischi presenti e comportamenti da tenere in caso di evento, ecc).
 - Collaborazione tra i vari servizi comunali (territorio, ambiente, anagrafe, ecc)

- L'aggiornamento del P.C.P.C., in collaborazione con la Comunità Montana Agno Chiampo, coordinando il lavoro del C.C.P.C. e degli uffici interessati.
 - Curare i contatti con i funzionari della Prefettura, della Comunità Montana, della Provincia e della Regione, preposti al servizio di Protezione civile.
 - Curare i contatti con le Organizzazioni di Volontariato.
 - Organizzare corsi di orientamento, aggiornamento e formazione del personale dipendente e volontario.
 - Organizzare l'informazione preventiva e l'educazione della cittadinanza alla Protezione civile.
- dall'anno 2003, la figura incaricata a ricoprire la figura di Responsabile del procedimento del P.C.P.C., è il p.i. Alberto Pianalto (Collaboratore professionale presso l'Ufficio Urbanistica), in quanto dipendente idoneo a ricoprire le funzioni sopra descritte a supporto del Responsabile del settore;
 - da tale data, il suddetto dipendente ha ricoperto in maniera continuativa, le summenzionate funzioni con competenza, professionalità oltre che partecipando a corsi di aggiornamenti;

VALUTATO pertanto che sussistono sia le condizioni che la necessità di istituire l'Ufficio di Protezione civile al fine di svolgere i compiti previsti dal Piano e tutti quei servizi collegati alle attività di previsione, prevenzione, emergenza e superamento della stessa;

RITENUTO che il suddetto Ufficio debba far parte, per evidenti motivi di omogeneità, del Settore tecnico;

VISTI:

Il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;

La Legge n. 10 del 12 luglio 2010 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 15 maggio 2010, n. 59, recanti disposizioni urgenti per il riordino della Protezione civile che modifica ed integra la legge n. 225/1992, istitutiva del Servizio di Protezione civile;

VISTI inoltre i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267, allegato sub A);

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente dispositivo.
2. Di istituire l'Ufficio di Protezione civile del Comune di Recoaro Terme a cui sono affidati le attività previste nel Piano di emergenza sotto la direzione e responsabilità del funzionario dell'Area tecnica coadiuvato da un Responsabile del procedimento.
3. Individuare il suddetto Ufficio all'interno dell'Unità organizzativa complessa denominata "Settore tecnico", presso l'Ufficio di Urbanistica ed Edilizia privata al piano 2° del Municipio, dotandolo delle risorse idonee per la predisposizione e l'attuazione del Piano di cui al precedente punto 2).

4. Attribuire all'Ufficio di Protezione civile le seguenti competenze:
 - Rilevazione e mappatura dei rischi presenti nel territorio comunale.
 - Sorveglianza dei bollettini meteo e accertamento delle segnalazioni di pericolo.
 - Coordinamento tra le componenti del Sistema Regionale Veneto di Protezione Civile, VVF, Provincia, ARPAV, CFD Veneto e Regione.
 - Verifica e funzionalità delle procedure di emergenza.
 - Promozione ed organizzazione di attività finalizzate a formare nella popolazione la consapevolezza delle problematiche connesse la Protezione civile (rischi presenti e comportamenti da tenere in caso di evento, ecc).
 - Collaborazione tra i vari servizi comunali (territorio, ambiente, anagrafe, ecc)
 - L'aggiornamento del P.C.P.C., in collaborazione con la Comunità Montana Agno Chiampo, coordinando il lavoro del C.C.P.C. e degli uffici interessati.
 - Curare i contatti con i funzionari della Prefettura, della Comunità Montana, della Provincia e della Regione, preposti al servizio di Protezione civile.
 - Curare i contatti con le Organizzazioni di Volontariato.
 - Organizzare corsi di orientamento, aggiornamento e formazione del personale dipendente e volontario.
 - Organizzare l'informazione preventiva e l'educazione della cittadinanza alla Protezione civile.
5. Il Responsabile del Settore tecnico è altresì incaricato della:
 - Programmazione delle eventuali opere di sistemazione del locale individuato, dotandolo delle risorse idonee e necessarie al suo funzionamento.
 - Individuazione e nomina del Responsabile del procedimento del P.C.P.C. con mansioni di supporto nei compiti di cui al punto 4).
6. Assicurare, al fine di garantire il buon funzionamento dell'Ufficio di Protezione civile, il coinvolgimento di tutta la struttura dell'Ente.
7. Istituire uno specifico stanziamento economico nel bilancio comunale in relazione ai programmi proposti e alle emergenze verificatesi.
8. Gli uffici comunali, Enti, imprese, organizzazioni, associazioni, e simili, sia in condizione ordinarie che in emergenza, sono tenuti a collaborare fornendo tempestivamente i dati richiesti per l'elaborazione e l'aggiornamento del P.C.P.C.
9. In caso di emergenza, tutti gli uffici comunali, sono tenuti a fornire all'Ufficio di Protezione civile, al Comitato comunale ed alla Centrale Operativa Comunale (C.O.C.), la più ampia collaborazione con precedenza sugli altri adempimenti.
10. L'Ufficio di Protezione civile dovrà assicurare in via permanente, le necessarie attività amministrative ed organizzative, sia in tempo di pace che nelle emergenze, oltre che collaborare nella gestione e direzione del C.O.C..
11. Dichiarare, con votazione separata favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ceola

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to Cartisano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Publicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.
Contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari.
Diventa esecutiva dopo il decimo giorno.
Lì _____

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da più fogli.

Lì _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO